

impaginazione e grafica:
studio Tramaglio
www.tramaglio.it

Laboratorio di scrittura DISUCOM
Università degli Studi della Tuscia

ISBN: 978-88-7853-821-4
ISBNebook: 978-88-7853-666-1

SETTE CITTÀ

Via Mazzini 87 01100 Viterbo
t. 0761 303020 f. 0761 1760202
info@settecitta.eu www.settecitta.eu

PANNI STESI

a cura di Rossella Cravero

racconti di:

*Sara Belella
Rossella Bernardo
Alessandro Cocelli
Francesca Corbo
Italo Della Reda
Roberta D'Antonio
Matteo Dimasi
Silvia Nocchi
Lucia Noschese
Dalila Nunziata
Carolina Peciola
Simone Peluzzi
Miranda Polidori
Irene Ruscio
Rachele Sacripanti
Serena Santi
Lorenzo Sciamanna
Gaia Spadafora
Leonardo Taverni
Madalina Tupu
Valerio Venturi*

PREFAZIONE

Il Laboratorio di Scrittura creativa dell'Università della Tuscia è arrivato alla sua quarta edizione. Ancora una volta il Dipartimento DISUCOM ha consentito che i suoi studenti potessero dar sfogo alla propria voglia di scrivere, raccontare e raccontarsi.

Un'occasione per mettersi in gioco, accettando la sfida della pagina bianca così come quella del rispetto delle regole ferree, che portano alla stesura di un testo.

Un Laboratorio che ha trovato la forza del suo esistere nella volontà del capo del Dipartimento professor Giovanni Fiorentino che ha sostenuto l'importanza di offrire agli iscritti la possibilità di cimentarsi in prima persona con la scrittura.

Il Laboratorio si è confermato un percorso formativo che offre ai ragazzi gli strumenti per addentrarsi nel “dietro le quinte” della scrittura, partendo dalla teoria, per poi mettere in atto le competenze acquisite. E anche per quest'anno accademico l'editore Sette Città ha offerto la sua preziosa collaborazione, facendo diventare realtà quello che per gli amanti della scrittura è un sogno primario: la pubblicazione del proprio lavoro.

Dopo *Quella Notte Dante ci tradì, Io e Te palombari in un bicchiere e Curami*, arriva quest'anno la raccolta di racconti *Panni Stesi*. Questa volta la formula è cambiata: ogni studente ha firmato la propria creazione narrativa. Non più un unico testo nato dall'ispirazione collettiva con una scrittura corale, ma una raccolta di racconti individuali scaturiti però sempre da un lavoro che ha visto il gruppo costruire una rete di condivisione capace di accrescere le abilità di ciascuno.

A fare da tema ispiratore sono state alcune foto di panni stesi, scattate tra Viterbo e provincia. Negli indumenti che sventolano sulle mura di un palazzo ci sono i segreti di

ogni famiglia. Brandelli di stoffa appesi al filo che sanno svelare emozioni. Gli studenti del Laboratorio di Scrittura hanno colto paure e speranze attaccate a quelle mollette colorate entrando nel privato di ogni abitazione con l'immaginazione e la forza evocativa del racconto.

Il libro è un coltello, è un corpo, è un mare...

Massimo Recalcati

Se vogliamo conoscere il senso dell'esistenza, dobbiamo aprire un libro: là in fondo, nell'angolo più oscuro del capitolo, c'è una frase scritta apposta per noi

Pietro Citati

